

Treviso, 28 agosto 2012

COMUNICATO STAMPA

De'LONGHI SpA: RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2012⁽¹⁾: i ricavi consolidati ammontano a € 644,4 milioni (in crescita del 9,4%); l'Ebitda ante oneri non ricorrenti migliora a € 82,2 milioni (il 12,8% dei ricavi) da € 72,2 milioni (il 12,3% dei ricavi); l'utile netto passa a € 32,3 milioni da € 30,3 milioni.

Sommario

il secondo
trimestre
1° aprile – 30
giugno 2012

- ricavi in crescita dell'8,5% a € 326,7 milioni;
- il margine industriale netto è in crescita a € 156,1 milioni da € 140,3 milioni, in aumento in percentuale sui ricavi di oltre un punto;
- in miglioramento l'Ebitda ante oneri non ricorrenti, pari a € 39,4 milioni (da € 32,5 milioni), ovvero pari al 12,0% dei ricavi (dal 10,8%);
- il margine operativo "adjusted" (Ebit adjusted) ammonta a € 31,1 milioni (da € 25,5 milioni), segnando un progresso di un punto percentuale sui ricavi (dall'8,5% al 9,5%).

il primo
semestre
1° gennaio – 30
giugno 2012

- nel semestre i ricavi crescono del 9,4%, portandosi a € 644,4 milioni (da € 589,0 milioni);
- il margine industriale netto passa da € 277,3 milioni a € 305,3 milioni (in aumento in percentuale dei ricavi dal 47,1% al 47,4%);
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti migliora sia in valore assoluto che in percentuale dei ricavi, essendo pari rispettivamente a € 82,2 milioni (da € 72,2 milioni) e al 12,8% (dal 12,3%);
- anche il margine operativo *adjusted* (Ebit *adjusted*) mostra un miglioramento in valore assoluto (da € 58,0 milioni a € 66,1 milioni) e in percentuale dei ricavi (dal 9,9% al 10,3%);
- l'utile netto è pari a € 32,3 milioni (rispetto a € 30,3 milioni nel 2011);
- la posizione finanziaria netta è positiva per € 75,2 milioni, in miglioramento di € 17,4 milioni nei 12 mesi.

(1) I corrispondenti dati 2011 utilizzati a fini comparativi sono stati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati del primo semestre 2012, che confermano un trend positivo per il Gruppo sia nelle vendite che nella profittabilità.

i ricavi

I ricavi di Gruppo aumentano del 9,4% (+5,6% a cambi costanti), portandosi a € 644,4 milioni; nel trimestre, i ricavi si sono attestati a € 326,7 milioni (+8,5% rispetto allo stesso periodo del 2011).

Prosegue il *trend* di aumento del peso delle vendite derivanti dai segmenti caffè e cucina sul totale del fatturato anche nei primi sei mesi del 2012.

A livello geografico, positivi i principali mercati di riferimento (con l'eccezione dei mercati dell'area del mediterraneo), con una conferma del trend di crescita dei mercati emergenti.

	1° semestre 2012			2° trimestre 2012		
	M €	Var. yoy	Var. yoy %	M €	Var. yoy	Var. yoy %
Totale ricavi	644,4	55,4	9,4 %	326,7	25,5	8,5 %

i margini

Il margine industriale netto passa dal 47,1% (€ 277,3 milioni) al 47,4% (€ 305,3 milioni).

Inoltre, il contenimento dell'incidenza sul fatturato di altre voci dei costi operativi, quali costi per servizi e costo del lavoro, ha permesso di migliorare la marginalità sia a livello di Ebitda che di Ebit.

L'**Ebitda**, prima delle componenti non ricorrenti (negative per € 7,9 milioni), è passato da € 72,2 milioni (12,3% dei ricavi) a € 82,2 milioni (12,8% dei ricavi). Nel secondo trimestre, il margine passa da € 32,5 milioni (10,8% dei ricavi) a € 39,4 milioni (12,0% dei ricavi).

Analogamente, sono positivi i dati dell'**EBIT adjusted** (prima degli oneri non ricorrenti), in crescita da € 58,0 milioni (9,9% dei ricavi) a € 66,1 milioni (10,3% dei ricavi); nel secondo trimestre, l'**Ebit adjusted** è stato in miglioramento da € 25,5 milioni (8,5% dei ricavi) nel 2011 a € 31,1 milioni (9,5% dei ricavi) nell'esercizio corrente.

L'incidenza di € 6,4 milioni di maggiori oneri non ricorrenti nel semestre ha limitato il miglioramento complessivo del risultato operativo (Ebit) che nei primi sei mesi, pure aumentando a € 58,2 milioni rispetto a € 56,5 milioni al primo semestre 2011, è in leggero calo in percentuale del fatturato (da 9,6% a 9,0%); nel secondo trimestre l'Ebit è stato pari a € 24,6 milioni rispetto a € 24,8 milioni nello stesso periodo del 2011.

L'incremento degli oneri non ricorrenti (€ 7,9 milioni nel semestre) è stato in larga parte dovuto ai costi relativi all'operazione di acquisizione Braun.

	1° semestre 2012		2° trimestre 2012	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	305,3	47,4 %	156,1	47,8 %
EBITDA (ante on. non ricorrenti)	82,2	12,8 %	39,4	12,0 %
EBIT (ante on. non ricorrenti)	66,1	10,3 %	31,1	9,5 %
EBIT	58,2	9,0 %	24,6	7,5 %

gli oneri finanziari Gli oneri finanziari netti sono passati da € 9,1 a € 14,2 milioni, in parte dovuti alla gestione cambi e in parte a causa di un maggior indebitamento medio nel primo semestre 2012 rispetto al primo semestre 2011 (dovuto in prevalenza al versamento in conto capitale di € 150 milioni effettuato il 30 giugno 2011 a favore della divisione *Professional*, oggi ricompresa nel Gruppo DeLclima).

l'utile netto L'utile netto di competenza del Gruppo migliora portandosi a € 32,3 milioni.

l'indebitamento netto A livello patrimoniale, la posizione finanziaria netta, positiva, migliora di € 17,4 milioni nei 12 mesi, portandosi a € 75,2 milioni da € 57,8 milioni al 30 giugno 2011.

€ milioni	al 30.6.2012	al 30.6.2011	var. 12 mesi
posizione fin. a breve termine	116,8	118,3	(1,5)
posizione fin. non corrente (a M.T.)	(41,6)	(60,5)	18,9
POSIZIONE FIN. NETTA	75,2	57,8	17,4
di cui: Fair Value derivati e opzioni	19,2	(11,5)	30,7

il capitale circolante Il capitale circolante, in percentuale dei ricavi *rolling*, si è attestato al 15,7% (contro il 12,6% di giugno 2011 e il 16,5% di dicembre 2011). L'incremento dell'incidenza del circolante sui ricavi è dovuto, tra l'altro, a un aumento dei crediti legati ai nuovi investimenti e ai rapporti con i fornitori.

Eventi successivi alla fine del semestre

Successivamente alla chiusura del semestre, il Gruppo ha finalizzato due finanziamenti bancari chirografari, di durata quinquennale, per un importo complessivo di € 80 milioni. Questi finanziamenti fanno parte di un piano di finanziamento dell'operazione di acquisizione dei diritti di utilizzo del marchio Braun (di cui alla nostra comunicazione del 16 aprile u.s.).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha conseguito una buona crescita anche nel secondo trimestre dell'esercizio in un mercato ancora caratterizzato da un rallentamento dell'economia mondiale e da incertezze economiche, che continueranno a pesare sull'andamento dei mercati anche nei mesi a seguire. Ciononostante, il Gruppo mantiene prospettive positive anche per la seconda parte dell'esercizio in corso, in virtù della continua crescita nelle principali categorie di prodotto, del proprio

posizionamento competitivo e dell'esposizione ai mercati emergenti.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e Investor Relations:
investitori: Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 30 giugno 2012

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2012	% sui ricavi	I semestre 2011 ^(*)	% sui ricavi
Ricavi netti	644,4	100,0%	589,0	100,0%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>55,4</i>	<i>9,4%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(339,0)	(52,6%)	(311,7)	(52,9%)
Margine industriale netto	305,3	47,4%	277,3	47,1%
Costi per servizi e oneri diversi	(151,6)	(23,5%)	(140,4)	(23,8%)
Valore aggiunto	153,7	23,9%	136,9	23,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(62,1)	(9,6%)	(57,1)	(9,7%)
Accantonamenti	(9,4)	(1,5%)	(7,6)	(1,3%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	82,2	12,8%	72,2	12,3%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>10,0</i>	<i>13,8%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(7,9)	(1,2%)	(1,5)	(0,3%)
EBITDA	74,2	11,5%	70,7	12,0%
Ammortamenti	(16,1)	(2,5%)	(14,2)	(2,4%)
Risultato operativo	58,2	9,0%	56,5	9,6%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>1,6</i>	<i>2,9%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14,2)	(2,2%)	(9,1)	(1,6%)
Risultato ante imposte	43,9	6,8%	47,4	8,0%
Imposte	(11,4)	(1,8%)	(16,7)	(2,8%)
Risultato netto	32,6	5,1%	30,7	5,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,3	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	32,3	5,0%	30,3	5,2%

^(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2012	30.06.2011 (*)	31.12.2011 (*)	Variazione 30.06.12 – 30.06.11	Variazione 30.06.12 – 31.12.11
- Immobilizzazioni immateriali	174,4	177,9	175,8	(3,5)	(1,4)
- Immobilizzazioni materiali	129,3	92,2	109,1	37,2	20,3
- Immobilizzazioni finanziarie	3,1	2,5	3,0	0,6	0,1
- Attività per imposte anticipate	42,5	37,6	32,8	4,9	9,7
Attività non correnti	349,3	310,1	320,7	39,2	28,6
- Magazzino	358,5	302,0	278,0	56,6	80,6
- Crediti	215,8	178,5	349,5	37,3	(133,7)
- Fornitori	(319,2)	(260,3)	(330,8)	(58,9)	11,6
- Altri debiti (al netto crediti)	(22,1)	(47,4)	(61,5)	25,3	39,4
Capitale circolante netto	233,1	172,8	235,2	60,3	(2,1)
Totale passività a lungo termine e fondi	(82,3)	(63,4)	(86,7)	(18,9)	4,5
Capitale investito netto	500,2	419,6	469,2	80,6	31,0
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) (**)	(75,2)	(57,8)	(117,4)	(17,4)	42,2
Totale patrimonio netto	575,4	477,4	586,6	98,0	(11,2)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	500,2	419,6	469,2	80,6	31,0

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

(**) La posizione finanziaria netta include attività finanziarie nette pari a Euro 19,2 milioni (attività finanziarie nette pari a Euro 27,0 milioni al 31 dicembre 2011 e passività finanziarie nette pari a Euro 11,5 milioni al 30 giugno 2011) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e alla contabilizzazione di opzioni su partecipazioni di minoranza.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2012 (6 mesi)	30.06.2011 (*) (6 mesi)	31.12.2011 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	52,2	63,4	177,4
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(10,9)	(9,7)	(80,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(33,7)	(16,1)	(41,7)
Flusso netto operativo	7,7	37,6	55,2
Distribuzione dividendi	(49,3)	(21,8)	(21,8)
Contributo in conto capitale	-	(150,0)	(150,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,7)	(10,2)	28,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	4,2	(6,2)	(2,4)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(49,9)	(188,2)	(146,3)
Flusso finanziario di periodo	(42,2)	(150,7)	(91,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	117,4	208,5	208,5
Posizione finanziaria netta finale	75,2	57,8	117,4

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.